

(I lavori iniziano alle ore 14.35 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2136 presentata da Tronzano, inerente a “Futuro dell'Ospedale di Ciriè”

PRESIDENTE

Proseguiamo i lavori con l'esame dell'interrogazione a risposta immediata n. 2136.
La parola al Consigliere Tronzano per l'illustrazione.

TRONZANO Andrea

Grazie, Presidente.

Assessore, siamo sostanzialmente obbligati a fare quest'interrogazione, senza però volerne fare una questione di campanile.

Mettiamo in evidenza che manca un piano sanitario e il fatto che il piano cronicità, che stiamo discutendo ormai da mesi in Commissione, è senza un numero. Con l'assenza di questi due elementi di programmazione, è chiaro che, quando sull'ospedale di Ciriè si manifestano determinate situazioni, ci si chiede che cosa succederà a quell'ospedale.

Siamo però ben lungi dal voler fare questioni di campanile, ma chiedendo che cosa avverrà. Ad esempio, la Risonanza Magnetica promessa non è ancora arrivata; la Vicedirezione del Dipartimento chirurgico è stata spostata a Chivasso e già lì abbiamo la Direzione; l'Otorinolaringoiatria sta subendo un depotenziamento e sta lavorando in emergenza anche nei periodi festivi, con i relativi disagi agli utenti e anche ai lavoratori; non c'è stata la sostituzione del dirigente medico, ci sono una serie di assenze e di concorsi per i coordinatori infermieristici; anche il servizio dei trasporti con ambulanza medicalizzata appaltato all'ASL, anziché essere a Ciriè, è andato a Castellamonte; oltretutto, anche il pronto soccorso pare sia gestito da una cooperativa con sede a Roma, che invierebbe medici neolaureati, con conseguente rallentamento delle procedure a causa della poca esperienza.

Insomma, una serie di situazioni che si stanno riverberando in maniera negativa e che stanno destando preoccupazioni enormi nella cittadinanza, ma anche credo nella stessa Amministrazione, anche se la vedo un po' impalpabile, un po' ferma nella difesa dell'ospedale della propria Città. Volevamo chiedere a lei, Assessore, che cosa succederà e se è vero che Chivasso sta acquisendo molti servizi; non vorrei fare dietrologia, dicendo che in Giunta c'è un Assessore che fa riferimento alla zona di Chivasso, però mi perdoni, nella polemica e nella dialettica politica magari ci sta anche questo, poi, il mio Capogruppo è anche della zona.

Assessore, se ci può dare un quadro preciso e chiaro anche eventualmente con qualche importante novità che possa dare rassicurazioni.

PRESIDENTE

Grazie, collega Tronzano.
La parola l'Assessore Saitta, per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Grazie, Presidente.

L'Ospedale di Ciriè, nella nostra programmazione sanitaria, è un DEA, quindi è come Ivrea e Chivasso. In termini di programmazione, per quanto riguarda l'Ospedale di Ciriè, il riferimento a che cosa deve avere e che cosa ha quell'ospedale è stato definito attraverso una deliberazione quando eravamo nel Piano di rientro.

L'Ospedale di Ciriè è e resterà un presidio sanitario fondamentale per la Regione Piemonte e per l'attività dell'ASL TO4. Come Assessore regionale alla sanità sono costantemente in contatto con i vertici dell'Azienda Sanitaria, ma anche col Sindaco di Ciriè, e posso assicurare che il presidio di tale città è assolutamente al centro delle strategie dell'ASL TO4 per lo sviluppo di una rete di servizi di qualità, unitamente a tutti i Presidi esistenti nel territorio dell'ASL.

Un esempio di quest' attenzione riguarda proprio le segnalazioni oggetto dell'interrogazione del Consigliere. Confermo, infatti, come l'ASL TO4 sta valutando in questo periodo la possibilità di dotare l'Ospedale di una risonanza magnetica. In questo momento l'Azienda Sanitaria sta esaminando la documentazione tecnica della gara CONSIP per comprendere le caratteristiche delle attrezzature e i tempi di aggiudicazione. A questa valutazione è chiamato a collaborare il Direttore della Radiologia di Ciriè, unitamente ad altre figure aziendali.

Inoltre, l'ASL sta procedendo in questi giorni alla sostituzione del chirurgo assegnato alla Chirurgia di Ciriè - la data di presa di servizio è in via di definizione - e sta procedendo all'effettuazione delle selezioni per gli incarichi di coordinamento infermieristico per le sale operatorie ai consultori. Per la struttura semplice di Pronto Soccorso è già stato aperto il bando; non sono ancora scaduti i termini per la presentazione delle domande, per cui al momento non è dato conoscere quante saranno le istanze di partecipazione.

Per quanto riguarda poi il servizio di ambulanza attrezzato per trasporti secondari, l'ASL sta valutando la possibilità di posizionare il mezzo presso il presidio di Ciriè.

Ho voluto richiamare le questioni più importanti per confermare l'importanza che questo presidio ha in quell'Azienda sanitaria. Le altre questioni importanti, ma di rilievo minore, molto spesso sono frutto di un problema di relazioni sindacali, quindi lasciamo fare questo lavoro al sindacato e non lo facciamo noi.

OMISSIS

(Alle ore 15.48 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 15.52)